LATINA
TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO Sette Avvenire

LA DOMENICA

La Croce rivela il cristiano

Abbiamo percorso il cammino della Quaresima alla ricerca del Volto. Ora la Croce ci rivela il vero volto di Dio; un Dio in balìa degli uomini, indifeso, sballottato da una parte all'altra, trascinato come un malfattore nei tribunali, bersaglio degli scherni; un Dio che non oppone resistenza, che tutti possono colpire; un Dio debole, senza difese, senza armi né armatura, vulnerabile, umile e umiliato, che nella croce rivela il senso di una vita donata per gli altri. Questo Dio che sale verso il Calvario, prolunga il suo cammino nell'umanità segnata dalla sofferenza, abbandonata nella solitudine, tentata dalla disperazione; un Dio che ci chiede di essere riconosciuto nel volto sfigurato dal dolore di tanti nostri fratelli. Infatti la Croce non solo rivela il vero volto di Dio, ma anche quello del cristiano. È impensabile cercare altrove che sul Calvario l'identità del cristiano.

Don Patrizio Di Pinto

Cori e Betlemme unite

Domenica scorsa i sindaci hanno firmato il patto di gemellaggio tra le due città per dare un contributo reale allo sviluppo di una vera e profonda cultura di pace

DI REMIGIO RUSSO

Da domenica scorsa Cori e Betlemme sono città gemellate. La cerimonia si è tenuta domenica scorsa nel complesso monumentale di Sant'Oliva, dove i due sindaci, Mauro De Lillis e Anton Salman, hanno apposto ciascuno la propria firma sotto il Patto di Gemellaggio, punto culminante e conclusivo di un percorso fortemente voluto e iniziato diversi anni fa. Erano presenti all'evento diversi ex primi cittadini del Comune lepino, il presidente della Provincia di Latina, Gerardo Stefanelli, il consigliere regionale, Salvatore La Penna, e il presidente della Compagnia dei Lepini, Quirino Briganti. Ad aprire la giornata, il momento iniziale nella sala conferenze del Museo della Città e del Territorio con il benvenuto della direttrice, Guendalina Viani, e la proiezione di un video che racconta le due città, realizzato dagli Sbandieratori delle Contrade di Cori, parte fondamentale nella genesi di questo gemellaggio. A seguire, il parroco di Cori, don Gianpaolo Bigioni, ha sollecitato i presenti ad alzarsi e unirsi in una corale preghiera nel nome di quel Gesù che nacque a Betlemme e che la comunità corese ritrova nella Sacra Statuina del Bambino Gesù scolpita nel XVI secolo, nel legno di un ulivo della Collina del Getsemani, e oggi custodita nella chiesa di San Giovanni Battista a Giulianello, guidata da don Alfonso Fieni. «È con profonda emozione – ha esordito Mauro De Lillis - che oggi celebriamo un momento storico per le nostre comunità: il gemellaggio tra Cori, città ricca di storia e cultura, e Betlemme, città simbolo di pace e spiritualità, luogo che ha segnato il cammino dell'umanità. Questa unione – ha proseguito - non è solo un atto formale, ma un ponte che collega due popoli, due culture, due territori che, pur essendo geograficamente distanti, condividono valori profondi di accoglienza, solidarietà e dialogo.

I sindaci con il vescovo Crociata e i due parroci di Cori e Giulianello

Preghiera comune nel nome di Gesù per l'apertura della cerimonia

Condanniamo qualsiasi forma di violenza o atto terroristico, condanniamo i fatti del 7 ottobre 2023, che hanno causato la morte, in un solo giorno, di 1.200 israeliani. Ma, con altrettanta fermezza, disapproviamo la sproporzionata risposta israeliana e la conseguente crisi umanitaria generata a Gaza». Come lo ha definito in una nota del Comune di Cori, è stato toccante l'intervento del sindaco Anton Salman, che ha ripercorso la dolente storia della sua terra e del suo popolo e ha raccontato le drammatiche condizioni in cui si trovano a vivere i cittadini palestinesi: «Per questo - ha affermato – abbiamo il dovere di parlare al mondo e spiegare tali situazioni. Condanniamo – ha detto con chiarezza - il terrorismo e vogliamo la pace. Sentiamo la vicinanza della comunità di Cori e del popolo italiano, ma è necessario che anche ai più alti livelli della politica nazionale ci sia tale consapevolezza e si operi concretamente per la pace. Se la comunità internazionale non spingerà Israele su questa strada, nulla cambierà. La speranza è che un giorno riusciremo a raggiungere la pace, il riconoscimento dello Stato palestinese e porre fine alle sofferenze della nostra gente. Ringrazio Cori e il sindaco per aver lavorato per questo gemellaggio, per la loro amicizia». Questa giornata è stata preceduta sabato pomeriggio dalla celebrazione della Santa Messa presieduta dal vescovo di Latina Mariano Crociata nella chiesa di San Giovanni Battista a Giulianello, concelebrata con il parroco don Alfonso Fieni, presenti i due sindaci. Un momento di sincera spiritualità, in cui il vescovo ha ricordato quanto «questo gemellaggio porti con sé un'importante responsabilità per il significato morale racchiuso nel nome Betlemme e per quanto la città sta vivendo da oltre un anno». Un gemellaggio, dunque, che vuol dare un contributo reale allo sviluppo di un senso democratico sempre crescente, sviluppare una vera cultura della pace fondata su principi di libertà, contribuire a una migliore comprensione tra i popoli.

SETTIMANA SANTA

Celebrante alla Domenica delle Palme

Il calendario delle celebrazioni con il vescovo

Con questa Domenica delle Palme e della Passione del Signore inizia la Settimana Santa, ricca di riti, che vede il vescovo Mariano Crociata presiedere le celebrazioni nella Cattedrale di San Marco e nelle concattedrali di Terracina, Sezze e Priverno.
Il calendario inizierà questa mattina, a Terracina, dove alle 9.30 il vescovo Crociata guiderà la processione che parte dalla chiesa del Purgatorio per arrivare alle 10 nella concattedrale di San Cesareo, dove presiederà la messa della Domenica delle Palme.
Il Mercoledì Santo, invece, alle 17.30, il vescovo Crociata presiederà la Messa Crismale nella Cattedrale di San Marco. Si tratta di una celebrazione molto sentita dai fedeli, con la presenza dei sacerdoti incardinati in questa diocesi o che comunque vi prestano servizio.
La Messa è detta "del crisma" poiché il vescovo consacra e benedice i tre oli santi per il Crisma, destinato ai battezzati, ai confermati e ai ministri ordinati quando vengono consacrati presbiteri o vescovi; per i Catecumeni e per l'Unzione degli Infermi.
Poi, il Giovedì Santo, alle 17, nella Concattedrale di Santa Maria a Priverno, presiederà la Messa In Coena Domini.
Il Venerdì Santo, alle 17, nella Cattedrale di San Marco, il vescovo Crociata guiderà l'Azione liturgica della Passione del Signore. Invece, la sera alle 21.15, a Latina, sempre il vescovo guiderà la Via Crucis cittadina, con partenza dal Sacro Cuore e arrivo alla Cattedrale di San Marco. Nello stesso giorno, anche nelle altre città si terrà la Via Crucis che quest'anno sarà unitaria, nel senso che la guida sarà unica per tutti come proposta dalla Commissione diocesana per il Giubileo.
Invece, il Sabato Santo, alle 22.30, presiederà la Veglia Pasquale nella Cattedrale di S. Marco. La mattina della Domenica di Risurrezione, per la Messa del Giorno, alle 10, Crociata sarà a Sezze per presiedere la messa nella Concattedrale di Santa Maria.
Rispetto agli anni precedenti il calendario presenta una novità. Oggi, nella Domenica delle Palme, il vescovo Crociata non celebrerà a Sezze con la tradizionale processione. Purtroppo, l'Amministrazione comunale di Sezze ha organizzato in questo fine settimana la Sagra del Carciofo, che richiamando parecchio pubblico, rende difficile celebrare il rito in modo dignitoso, liturgicamente inteso, come negli anni precedenti. Per questo motivo, il vescovo Crociata sarà a Sezze nel giorno di Pasqua. **(Re.Rus.)**

L'EVENTO

Le "Porte di Vetro" di Procaccini

Il Centro italiano femminile (Cif) di Latina, guidato da Fiorella Mancini, ha organizza un altro appuntamento con l' evento "Incontro con l'autore", tenuto venerdì scorso, presso il Museo della Terra Pontina a Latina, dove è stato presentato il libro ***Porte di Vetro. Novelle intrecciate e tre intermezzi di Giuseppe Procaccini***, insignito del premio della critica al Premio letterario Roma International 2025. L'incontro, patrocinato dalla Regione Lazio e dal Comune di Latina, ha anche la partecipazione del Club per l'Unesco di Latina e l'intervento del soprano Sabrina Fardello. Il libro, pubblicato da Nemapress nella Collana Narrativa (290 pgg), è ambientato a Roma e racconta le vicende di un condominio le cui porte, simbolicamente di vetro, lasciano intravedere le vite, i segreti e le speranze dei suoi abitanti. La narrazione è guidata da Leopoldo, l'amministratore dell'edificio, che osserva e racconta le storie dei condomini, rappresentando in modo realistico e letterario i destini umani incontrati dall'autore nel corso della sua prestigiosa carriera. Giuseppe Procaccini, già prefetto, capogabinetto al Ministero degli Interni e vice capo nazionale della Polizia, è legato alla città di Latina, dove è stato prefetto della provincia.

La festa della Polizia a Terracina

Grande festa a Terracina, nello scenario del teatro romano, dove giovedì scorso la Questura di Latina ha festeggiato il 173° anniversario dalla sua fondazione, che ricade per convenzione nel giorno dell'entrata in vigore della legge n. 121 del 1981. A fare idealmente gli onori di casa, il questore Fausto Vinci, che ha accolto le autorità cittadine e tanti cittadini. Le celebrazioni provinciali sono iniziate alle 8.30 quando, presso la lapide posta all'ingresso della Questura di Latina e alla presenza del Prefetto Vittoria Ciaramella, è stata deposta una corona di alloro per rendere gli onori ai caduti della Polizia di Stato ai quali don Francesco Pampinella, parroco della Cattedrale di San Marco, ha rivolto un momento di preghiera.
Nella piazza antistante il teatro romano sono stati schierati i mezzi e il personale della Questura e delle specialità della Polizia di Stato operanti in Provincia, oltre a stand espositivi rappresentativi delle varie attività di polizia. In una nota, la Questura di Latina ha spiegato che nell'ultimo anno è stata intensa l'attività di monitoraggio del territorio con l'attuazione di mirati servizi di controllo straordinario per la prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio e delle attività illecite. Vi è stata una intensificazione dei servizi: sono state impiegate oltre 40 pattuglie della Squadra Volante al giorno su tutto il territorio della provincia di Latina, attività che hanno consentito individuazione ed identificazione di oltre 131.000 persone e circa 56.000 veicoli controllati. Impegnativa anche l'attività investigativa della Squadra Mobile e delle Sezioni di Polizia Giudiziaria dei Commissariati, con il contrasto allo spaccio della droga o alla criminalità organizzata. Importanti anche i servizi svolti dalle specialità come la Polizia Stradale, la Polizia delle Comunicazioni, la Ferroviaria e la Digos, contro l'eversione. Successi per il gruppo sportivo delle Fiamme Oro di Sabaudia.

Lo schieramento della Polizia

Emma Altobelli

DIOCESI DI LATINA TERRACINA SEZZE PRIVERNO

IL POZZO
SERVIZIO DIOCESANO DI
Ascolto Familiare

ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO
per DIVORZIATI / SEPARATI
OGGI IN UNA NUOVA UNIONE

CHI SIAMO Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

OFFRIAMO ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE.
Itinerario strutturato in quattro passi teso a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

A CHI E' RIVOLTO Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

APERTURA DEL SERVIZIO
LUNEDI 10.30 - 12.30
MERCOLEDI 10.30 - 12.30 18.30 - 19.30
GIOVEDI 18.00 - 19.00

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA
presso la Curia Vescovile
0773.4068134
www.diocesi.latina.it
ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it